



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Prot.Gen.le n° 11944 del 24.09.2014

Registro

N. 35

15.09.2014

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Approvazione Piano delle alienazioni e  
valorizzazioni immobiliari anno 2014-art.  
58 D.L.112/2008 e ss.mm.ii.  
(Restituzione)

COPIA

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di settembre  
Con inizio alle ore 17,00 , nella sala delle adunanze del Comune .  
Alla convocazione in seduta **Straordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma  
di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	=	X	10) TARANTO Salvatore	=	X
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	=	X	12) FERRO Francesco	=	X
5) PAGLIAZZO Vincenzina	=	X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	X		15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	=	X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 9 Assenti n. 6  
Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale  
degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa LIMINA Provvidenza  
La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : Interdonato, Ferro, ~~Natoli~~.

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento inerente l'Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – anno 2014 – Art.58 D.L.112/2008 e ss.mm. e ii.” E ricorda che l'argomento era stato rinviato e dà lettura del verbale precedente di rinvio; emerge che tra le motivazioni di rinvio vi era la problematica connessa alla pescheria sulla quale era stata richiesta una relazione al Segretario che ha puntualmente reso la sua relazione; procede quindi alla lettura della relazione che viene allegata al presente atto.

Ultimata la lettura della relazione il Presidente invita il consiglio a prendere atto della stessa.

Il consigliere La Bella interviene e premettendo che è venuto a conoscenza della problematica sulla pescheria nel corso della seduta e dopo aver preso visione della relazione del segretario che minuziosamente e con dovizia di particolari rappresenta il problema, non può che invitare l'amministrazione e gli organi gestionali del Comune, per quanto di rispettiva competenza a volere definire la pratica a scampo di eventuali danni per l'Ente.

Il Presidente condivide quanto dichiarato dal consigliere La Bella e aggiunge che deve essere definito dal punto di vista amministrativo, finanziario e contabile.

Bongiovanni dichiara di condividere quanto dichiarato da La Bella e da Schepisi.

Pagana è d'accordo che si debbano espletare tutti gli atti previsti per legge.

Paladina condivide e invita gli uffici ad attivarsi per il recupero delle somme.

Il Presidente dopo la dissertazione sulla problematica della pescheria, riapre la discussione sul Piano di alienazione e valorizzazione soffermandosi su quest'ultimo concetto che espone nelle sue finalità pratiche .

La Bella intervenendo si riallaccia a quanto esposto dal Presidente per precisare che la valorizzazione per la legge è qualche cosa che ha specifiche finalità; un procedimento che l'Amministrazione può avviare e seguire finalizzato a dare in locazione o in concessione, vedi il caso del caseificio; più volte ha avuto modo di evidenziare che alcuni beni sono già stati valorizzati mentre di altri non si sa come si intenda valorizzarli, così per i terreni agricoli, l'ex discarica; l'inserimento del bene nel piano rende il bene disponibile, il valore va individuato nell'inventario; non gli risulta però sia stato predisposto alcun bando di vendita, a parte le case popolari, quindi si chiede per cosa si approva il piano per il bilancio o per fare cassa; chiede informazioni al tecnico presente.

L'architetto Furnari risponde che il piano si è sempre fatto perché previsto dalla legge, ma in effetti non si è mai venduto, col piano si decide cosa vendere e cosa valorizzare.

Camuti interviene e rappresenta che più che con la parte tecnica vuole interloquire con la parte politica e chiede come si vuole valorizzare il caseificio, il terreno in c/da Giordano, altrimenti si registra l'inerzia amministrativa, solo se interviene la parte politica ci sarà un seguito e si potrà discutere.

Il consigliere Di Dio prende la parola ed evidenzia come Camuti facesse rilevare alcune considerazioni; qualche lieve modifica è stata apportata ma dopo il suo intervento si sarebbe aspettato l'intervento dell'amministrazione perché non deve essere ricondotto, il piano, ad un mero documento legato al bilancio, invita quindi l'amministrazione a stabilire cosa fare dei beni individuati .

Il Sindaco risponde invitando a votare il piano in cui è già indicato quali beni si propone di vendere e quali valorizzare.

Di Dio insiste chiedendo con quale destinazione si vuole valorizzare.

Camuti osserva come per il futuro, dato il nuovo assetto in consiglio, ci si aspetta che subentri una nuova forma di collaborazione rispetto alle loro istanze, delle risposte democratiche; chiede alcune spiegazioni al Segretario che puntualizza la stretta connessione tra il piano e le eventuali poste in bilancio.

Il Revisore puntualizza che aldilà della previsione in bilancio il piano è di per sé propedeutico al bilancio e se ne deve dare conto alla corte dei conti..

Il consigliere La Bella precisa che quanto da lui dichiarato ha formato oggetto di lettere trasmesse in precedenza, tuttavia per garantire il bilancio dichiara di approvare la proposta limitatamente ai beni da alienare e con esclusione di tutti i beni da valorizzare perché non sono stati forniti sufficienti indicazioni in ordine ai programmi in tal senso dell'amministrazione e propone quindi di emendare la proposta in tal senso; più precisamente approva il piano delle alienazioni ed il piano delle valorizzazioni limitatamente alla Scuola di Fiumara, all'Ospizio di via Gallo e Interdonato.

A questo punto il Presidente propone cinque minuti di sospensione, che il consiglio approva – sono le ore 22.

I rappresentanti dell'amministrazione lasciano l'aula in disaccordo sulle continue pause di sospensione. Il Sindaco informa che per esigenze personali deve assentarsi.

Alle ore 22,30 si riprende – è assente il consigliere Paladina per esigenze familiari – presenti 8 consiglieri.

Il Presidente dichiara che nel corso della sospensione si è deciso tra i componenti dei gruppi consiliari presenti di restituire la proposta all'amministrazione comunale affinché venga integrata di adeguata relazione dalla quale si evinca quali sono i beni effettivamente da alienare e quelli da valorizzare indicando per questi ultimi modalità e destinazione; quanto sopra prima della discussione del punto riguardante il bilancio di previsione.

Il consigliere La Bella dichiara di ritirare la sua precedente proposta di emendamento.

#### IL CONSIGLIO

Sentita l'esposizione della proposta avente ad oggetto l'"Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – anno 2014 – Art.58 D.L.112/2008 e ss.mm. e ii."

Sentiti i vari interventi dei consiglieri, dei rappresentanti dell'A.C. e del presidente;

Sentita in particolare la proposta illustrata dal presidente e determinata d'intesa tra i gruppi presenti in tale momento nell'adunanza consiliare, di restituire la proposta all'amministrazione comunale affinché venga integrata di adeguata relazione dalla quale si evinca quali sono i beni effettivamente da alienare e quelli da valorizzare indicando per questi ultimi modalità e destinazione; quanto sopra prima della discussione del punto riguardante il bilancio di previsione.

Ad unanimità di voti

#### DELIBERA

Di restituire la proposta con oggetto " Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – anno 2014 – Art.58 D.L.112/2008 e ss.mm. e ii."

all'amministrazione comunale affinché venga integrata di adeguata relazione dalla quale si evinca quali sono i beni effettivamente da alienare e quelli da valorizzare indicando per questi ultimi modalità e destinazione; quanto sopra prima della discussione del punto riguardante il bilancio di previsione.

#### IL CONSIGLIO

Con separata ed unanime votazione

#### DELIBERA

di rendere la delibera immediatamente esecutiva.

